

Liceo Statale "F. De Sanctis" Paternò  
Prot. 0004805 del 15/05/2018  
04 (Entrata)



**LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"**  
**"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"**  
 95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689  
 www.istitutodesanctis.gov.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it  
 Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

# ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

## *DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE*

**Anno Scolastico 2017/2018**

<p><b>CLASSE 5<sup>a</sup> SEZ. BS</b></p> <p><b>Liceo Economico sociale</b></p>
----------------------------------------------------------------------------------

	<b>INDICE</b>	
I	<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE:</b>	
1.1	I docenti	p.3
1.2	Alunni: elenco	p.4
II	<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	p.5
III	<b>IL PERCORSO DIDATTICO</b>	
3.1	Presentazione dell'indirizzo	p.6
3.2	Programmazione educativo-didattica	p.7
3.3	Attività di approfondimento e recupero	p.8
3.4	Attività integrative, progetti didattici	p.8
3.5	Attività pluridisciplinari	p.8
3.6	Metodologia	p.8
3.7	Strumenti	p.8
3.8	Verifica	p.9
3.9	Valutazione	pp.10-11
IV	<b>OSSERVAZIONI SULLE PROVE SCRITTE</b>	
4.1	Prima prova	p.12
4.2	Seconda prova	p.12
4.3	Terza prova	p.12
4.4	Osservazioni aggiuntive del C.d.C.	p.12
	<b>ALLEGATI</b>	
	Griglie di valutazione 1^ prova (tipologia A, B, C, D)	Allegati 1-4
	Griglia di valutazione 2^ prova	Allegato 5
	Frontespizio simulazione terza prova con griglia di valutazione	Allegato 6
	Copia della prima simulazione della terza prova	Allegato 7
	Copia della seconda simulazione della terza prova	Allegato 8
	Griglia di valutazione del colloquio	Allegato 9
	Relazioni finali e programmi	Allegati 10-21

## 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

### 1.1 I docenti del consiglio di classe

La componente docenti del Consiglio di classe è/ non è rimasto abbastanza stabile nel corso del triennio, come si evince dalla seguente tabella di riepilogo:

<b>DISCIPLINA</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
<b>ITALIANO</b>	BLANCO	BLANCO	BLANCO
<b>STORIA</b>	MUSUMARRA	MUSUMARRA	SANTANGELO
<b>MATEMATICA</b>	RICCIARI	RICCIARI	RICCIARI
<b>FISICA</b>	RICCIARI	RICCIARI	RICCIARI
<b>INGLESE</b>	ROSSELLI	ROSSELLI	ROSSELLI
<b>FRANCESE</b>	FAILLA	LA MALFA	LA MALFA
<b>ARTE</b>	TORRISI	PUGLISI	PUGLISI
<b>DIRITTO</b>	CAPONNETTO	CAPONNETTO	CAPONNETTO
<b>SCIENZE UMANE</b>	MARICCHIOLO	SILVESTRO	SILVESTRO
<b>FILOSOFIA</b>	MANCUSO	LA VECCHIA	LA VECCHIA
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	CASTORINA	CASTORINA	CASTORINA
<b>RELIGIONE</b>	CIRAVOLO	CIRAVOLO	CIRAVOLO
<b>SOSTEGNO</b>	FAGNANI	PEDALINO	RANDAZZO
<b>SOSTEGNO</b>	MESSINA	CUSMANO	CUSMANO

## **1.2 Elenco alunni**

<b>N°</b>	<b>COGNOME E NOME</b>
01	ATANASIO ANGELO
02	BORZÌ WALTER
03	CARUSO IRENE
04	CIANCITTO COSTANZO
05	COSTANZO MARTINA
06	DI BELLA AGATA
07	LONGO ALESSIA
08	LUGGISI SEPHORA
09	MESSINA MICHELE
10	MIRENNA SAMUELE
11	ROCCO MARIO
12	SCIACCA ALESSIA
13	SPADOLA ORNELLA
14	ZINGALE ALESSIA

## 2. PROFILO DELLA CLASSE

La **classe VB del Liceo economico-sociale** è composta da n.14 alunni, di cui n. 5 maschi e n.9 femmine. Quattro alunni provengono dai paesi limitrofi (Belpasso, Centuripe, Ragalna).

Uno studente frequenta per la seconda volta la classe quinta.

Un'alunna con disabilità è seguita per n.15 ore settimanali da n.2 docenti di sostegno (9+6) e segue una programmazione differenziata (PEI).

La storia della classe, costituitasi nel 2013-2014, può essere riepilogata nelle linee essenziali attraverso la seguente tabella:

		N. alunni	M	F	PENDOLARI	N. RIPETENTI (da altra classe o scuola)	N. NON AMMESSI	TRASFERITI DA ALTRA SCUOLA	TRASFERITI VERSO ALTRA SCUOLA
I ANNO	2013-2014	23	4	19	6	2	6	0	
II ANNO	2014-2015	19	4	15	7	0	1	3	1
III ANNO	2015-2016	20	5	15	6	1	2	1	
IV ANNO	2016-2017	15	5	10	5	0	0	0	1
V ANNO	2017-2018	14	5	9	4	1		0	1

Il gruppo classe si mostra unito e solidale e ha sempre manifestato un atteggiamento particolarmente inclusivo.

Tutti gli studenti si relazionano tra di loro e con gli adulti in modo molto educato, mostrano una sostanziale capacità di autocontrollo, rispettano le norme del vivere civile e il regolamento d'Istituto.

Il dialogo educativo è sempre stato positivo e l'avvicinarsi di qualche docente non ha mai creato alcuna criticità, anzi ha dato modo agli studenti di confrontarsi e di misurarsi con diverse modalità di lavoro.

La frequenza è stata generalmente regolare, per quanto in qualche caso si sia registrato un numero più consistente di assenze giustificate da valide motivazioni.

I rapporti con le famiglie sono stati sempre positivi e si sono concretizzati in periodici incontri programmati dalla scuola.

In relazione agli esiti scolastici del gruppo classe, i risultati registrati nel triennio sono al di sotto delle aspettative e il livello degli apprendimenti raggiunti alla fine del quinquennio è mediamente sufficiente. Solo qualche alunno si distingue, rispetto alla situazione generale, per aver acquistato una preparazione più solida in termini di conoscenze, abilità e competenze.

L'impegno e la motivazione allo studio non sono sempre stati costanti ed il contesto socio-culturale, complessivamente medio-basso, non ha offerto stimoli culturali significativi.

In questa prospettiva si spiega, nonostante le dovute sollecitazioni, la limitata partecipazione degli alunni alle attività extracurricolari proposte dalla scuola.

In relazione all'alternanza scuola-lavoro il gruppo classe nell'arco del triennio ha svolto varie esperienze formative che hanno mirato a stimolare e valorizzare le competenze specifiche e trasversali e a rilevare le attitudini personali degli alunni in settori diversi. Gli studenti, infatti, nel corso del terzo anno hanno collaborato con l'associazione ViviSimeto nell'attività di tutela e valorizzazione dell'ambiente; al quarto anno sono stati impegnati nella ludoteca privata *Luna Park*; al quinto anno gli alunni si sono cimentati nella catalogazione delle riviste della biblioteca comunale di Paternò.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi e gli obiettivi raggiunti nelle singole discipline, si fa riferimento ai documenti dei singoli docenti allegati in calce.

### 3. IL PERCORSO DIDATTICO

#### 3.1 PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO

Il **Liceo economico-sociale**, presente in altri sistemi scolastici europei, garantisce una preparazione efficace in ambiti disciplinari considerati importanti per il profilo formativo dello studente liceale, la cui formazione globale non può prescindere dall'acquisizione di competenze informatiche e dalla padronanza di due lingue straniere.

Il Liceo propone, nello specifico, un percorso di approfondimento centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, che permettono allo studente di comprendere i complessi fenomeni economici, sociali e culturali che caratterizzano la vita contemporanea; promuove l'acquisizione di competenze specifiche nelle relazioni interpersonali e nel settore economico-giuridico che sono spendibili sul piano professionale in uffici pubblici e privati; l'approccio teorico è supportato da attività di *stage* in ambito amministrativo, imprenditoriale e sociale, che consentono di promuovere la sinergia tra la scuola e le aziende presenti nel territorio, e di orientare verso studi di ordine superiore.

#### Quadro orario

Liceo Economico-Sociale					
MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Att.alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al I biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Al **quinto anno** è previsto l'insegnamento in lingua straniera, ad opera di docenti qualificati, di **una disciplina non linguistica** (CLIL), compresa nell'area degli insegnamenti obbligatori o degli insegnamenti attivabili dalle scuole nei limiti del contingente di organico. Allo stato attuale l'insegnamento secondo la metodologia CLIL (in lingua inglese e francese) coinvolge le seguenti discipline: Matematica, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Scienze naturali, Fisica, Scienze Umane.

### **3.2 Programmazione educativo didattica**

Nell'individuazione degli obiettivi cognitivi ed educativi da perseguire il Consiglio di Classe si è richiamato alle indicazioni del PTOF di Istituto dove si precisa che lo studente a conclusione del percorso formativo scolastico *dovrà possedere delle **competenze** chiave che presuppongono il possesso di conoscenze ed abilità e la capacità di utilizzarle in maniera adeguata in contesti reali nei quali saper fare, pensare e agire significa mobilitare non solo la sfera cognitiva ma anche quella emotiva, sociale ed etica.*

Accogliendo nelle linee generali le indicazioni dell'Unione Europea, si indicano di seguito le seguenti competenze chiave e di cittadinanza, riferibili agli ambiti della costruzione del sé, della relazione con gli altri e del rapporto con la realtà:

1.Acquisire un comportamento autonomo e responsabile	1a) Riflettere sulle diverse problematiche culturali 1b) Consolidare l'autonomia nell'organizzazione del lavoro 1c) Consolidare l'abitudine ad ascoltare, a rispettare il pensiero espresso da altri e a confrontarsi 1d) Rispettare le regole di convivenza civile 1e) Rispettare la natura, l'ambiente (compreso lo spazio-scuola)
2.Collaborare e partecipare	2a) Consolidare la motivazione allo studio avendo sempre chiari gli obiettivi da raggiungere 2b) Manifestare un atteggiamento improntato alla collaborazione con i compagni e con gli insegnanti 2c) Partecipare in modo attivo, ordinato e costante al dialogo educativo
3.Acquisire e interpretare le informazioni	3a) Consolidare la capacità di analizzare un testo di vario genere: letterario, scientifico, iconografico, documentario, ecc. 3b) Affinare la capacità di individuare gli elementi significativi delle informazioni
4.Individuare collegamenti e relazioni	4a) Collegare varie parti della stessa materia e di materie diverse per individuarne aspetti comuni, analogie e differenze 4b) Consolidare la capacità di elaborare i contenuti 4c) Sviluppare la capacità di astrazione
5.Comunicare	5a) Utilizzare il linguaggio corporeo come miglioramento della conoscenza di sé 5b) Perfezionare le quattro abilità fondamentali (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) 5c) Potenziare la comunicazione scritta ed orale 5d) Consolidare i linguaggi delle varie discipline 5e) Partecipare in modo produttivo a discussioni con interventi appropriati
6.Risolvere problemi	6a) Analizzare i dati disponibili per organizzarli in una nuova sintesi 6b) Affinare la capacità di misurare, calcolare e dedurre 6c) Acquisire l'abitudine ad ideare una strategia risolutiva 6d) Acquisire l'abitudine ad argomentare le conclusioni raggiunte
7.Progettare	7a) Rispettare puntualmente le scadenze didattiche 7b) Affinare la capacità di organizzare lo studio programmato e graduale dei contenuti, anche quando non pressato da una scadenza didattica imminente 7c) Saper organizzare una ricerca individuale o di gruppo

### **3.3 Attività di approfondimento e di recupero**

Nel corso dell'anno scolastico tutti i docenti del Consiglio di Classe hanno attuato tutte le strategie ritenute utili al raggiungimento, da parte degli alunni, degli obiettivi prefissati. Sono stati concessi, in particolare, lunghi periodi di pausa didattica per il **recupero** delle conoscenze e delle competenze necessarie ad ottenere esiti scolastici positivi.

### **3.4 Attività integrative e progetti didattici**

Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018, oltre alle attività curricolari, la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- Viaggio di Istruzione: Praga
- Progetto "Verso il mondo dell'università": corsi di preparazione per i test universitari.
- Orientamento Universitario presso l'università di Catania
- Educazione alla Salute: donazione del sangue

### **3.5 Attività pluridisciplinari**

Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018 l'attività pluridisciplinare è scaturita dalla proficua prassi, sia in sede di Consigli di classe che in incontri informali, del confronto tra docenti finalizzato a giungere a comuni intese in relazione ai percorsi didattici.

Il Consiglio di Classe ha operato in sinergia, cercando di promuovere negli alunni l'attitudine ai collegamenti interdisciplinari, favorendo un approccio di tipo comparativo tra i vari saperi sia in sincronia e diacronia, che per sviluppi tematici.

### **3.6. Metodologia**

Sono state adottate le scelte didattiche tese a promuovere la formazione globale degli alunni, valorizzandone gli interessi e le aspettative. In tale prospettiva sono stati messi in atto dei percorsi di apprendimento finalizzati ad incrementare negli alunni l'autonomia di lavoro, l'autostima e la motivazione allo studio, anche attraverso strategie didattiche sempre più innovative.

Affinché l'apprendimento potesse essere significativo per tutti gli alunni sono state attuate tutte le strategie didattiche utili al raggiungimento del successo scolastico, da quelle tradizionali a quelle più innovative. Alla lezione frontale si è affiancato il *learning by doing*, il *cooperative learning*, *brain storming*, *problem solving*, *peer tutoring*.

### **3.7 Strumenti**

Sono stati utilizzati tutti gli strumenti idonei a realizzare una didattica efficace e coinvolgente: libri di testo e libri integrativi, sussidi audiovisivi, materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico, strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori, T.I.C.



### **3.8 Verifica**

Le verifiche hanno avuto come oggetto gli obiettivi connessi ai contenuti delle singole discipline e lo scopo di rilevare il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste attraverso prove scritte, prove strutturate e semistrutturate, verifiche orali, pratiche, interventi nel corso della discussione.

**Numero di verifiche effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:**

<b>Materie</b>	<b>INTERROGAZIONI N. MEDIO X ALUNNO</b>	<b>TEMA</b>	<b>RELAZIONE</b>	<b>ARTICOLO</b>	<b>SAGGIO BREVE</b>	<b>ANALISI DEL TESTO</b>	<b>QUESTIONARIO A RISPOSTA SINGOLA</b>	<b>TEST RISPOSTA MULTIPLA</b>	<b>TEST SEMISTRUTTURATO</b>	<b>PROBLEMA CASO PRAT. ESERCIZIO</b>	<b>PROGETTO</b>
<b>ITALIANO</b>	4				2	1			2		
<b>STORIA</b>	3						3				
<b>INGLESE</b>	4						4				
<b>FRANCESE</b>	6						2		3		
<b>FILOSOFIA</b>	4										
<b>SCIENZE UMANE</b>	5								2		
<b>DIRITTO</b>	4				1						
<b>MATEMATICA</b>	4									4	
<b>FISICA</b>	4										
<b>ARTE</b>	4						2				
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	2									2	
<b>RELIGIONE</b>											

## **3.9 Valutazione**

### **Valutazione degli apprendimenti**

La valutazione degli apprendimenti, attuata sulla base delle modalità di verifica sopraelencate, ha assolto a varie funzioni: quella **formativa**, che fa parte del processo continuo di insegnamento e di apprendimento e mira ad ottimizzare il processo di apprendimento degli alunni; quella **sommativa** che ha lo scopo di misurare ciò che gli alunni sanno, capiscono e sono capaci di realizzare (livello di competenze raggiunto) al termine di un'unità didattica o alla fine del quadrimestre.

#### **In linea generale sono stati valutati i seguenti indicatori:**

- i progressi compiuti dallo studente rispetto alla situazione di partenza
- l'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi dei processi di formazione
- autonomia di studio
- costanza nell'impegno
- partecipazione al dialogo educativo
- l'attuazione di un efficace metodo di studio
- le conoscenze disciplinari acquisite
- le competenze e abilità raggiunte

### **CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

I criteri di valutazione per la non ammissione degli alunni alla classe successiva stabiliti dal Collegio dei Docenti sono i seguenti:

- a. presenza di 4 insufficienze gravi;
- b. diffusa mediocrità in quasi tutte le discipline.

### **CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe, dopo aver valutato con attenzione la situazione di ogni singolo studente, in sede di scrutini o intermedio e finale, adottando i seguenti criteri deliberati dal Collegio dei docenti:

- a. frequenza alle lezioni (assenze, ritardi, uscite anticipate);
- b. interesse, impegno e partecipazione alle attività didattiche;
- c. comportamento, sulla base del rispetto del Regolamento d'Istituto

### **FREQUENZA SCOLASTICA E VALUTAZIONE**

Ai fini della valutazione finale di ciascun studente, è richiesta, ai sensi dell'art.14, comma 7 del D.P.R.22 giugno 2009, n.122 e della circolare ministeriale n.20 del 04/03/2011, la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale.

Il limite delle ore di assenza, da non superare per la validità dell'anno scolastico, è il seguente:

<b>Classi Terze - Quarte e Quinte di tutti gli Indirizzi</b>	
Linguistico, Scienze Umane e Scienze Umane opzione Economico-Sociale	<b>263</b>

Al suddetto limite, il Collegio dei docenti, per casi eccezionali, ha deliberato le seguenti motivate deroghe:

- assenze documentate e continuative che non pregiudicano, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati
- altri gravi motivi di salute documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue; adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

## ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico si utilizza la seguente tabella ai sensi del D.M.16 Dicembre 2009 n.99

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO (Punti)		
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
M=6	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA-M rappresenta la media dei voti con seguiti in sede di scrutini o finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un univoco o secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un univoco secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutini o finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

## ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

L'attribuzione del punteggio relativo al **Credito Formativo (CF)** è sempre compresa all'interno della fascia di oscillazione determinata dalla media dei voti dello scrutinio. I Consigli di Classe procedono alla valutazione del Credito Formativo relativo alle **esperienze maturate all'esterno** sulla base dei seguenti criteri:

- le esperienze devono essere coerenti con il corso di studi.
- le esperienze devono essere svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale.

Si riconoscono in particolare le seguenti attività:

- attività sportive svolte all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI, che comportino un consistente impegno settimanale;
- corsi di lingue finalizzati alla certificazione a livello europeo
- attività socio-assistenziali di carattere continuativo
- patente europea del computer.

Tali attività devono essere comprovate da precise documentazioni da fornire in tempo utile in Segreteria.

Per quanto riguarda la partecipazione alle attività **progettuali promosse dall'istituto e contenute nel PTOE**, sono riconosciute, su delibera del Collegio Docenti, le attività che hanno previsto un impegno, nell'anno in corso, **pari o superiore a n.15 ore.**

## **4 OSSERVAZIONI SULLE PROVE SCRITTE**

### **4.1 La prima prova scritta**

Gli alunni si sono esercitati sulle tipologie di prove previste per l'esame, con particolare attenzione, nel corso del triennio, all'analisi testuale e al saggio breve. Si forniscono in allegato (allegati 1-4) le griglie di valutazione per la correzione delle varie tipologie testuali.

### **4.2 La seconda prova scritta**

In relazione alla seconda prova scritta, che interessa le **Scienze Umane**, è stata effettuata n.1 esercitazione, come si evidenzia nel seguente prospetto di riepilogo:

<b>DATA</b>	<b>Tempo assegnato</b>	<b>Materie</b>	<b>TIPOLOGIA</b>
<b>08/05/2018</b>	5 ore	SCIENZE UMANE	-TEMA SU TRACCIA INDICATA -QUESITI

Si fornisce in allegato la griglia di valutazione per la correzione della seconda prova (allegato 5).

### **4.3 La terza prova scritta**

Nel corso dell'anno, al fine di far esercitare gli allievi sulle varie discipline del loro indirizzo di studio con prove specifiche sul modello della *terza prova* scritta dell'Esame di Stato, la classe ha svolto le seguenti simulazioni:

<b>Data di svolgimento</b>	<b>Tempo assegnato</b>	<b>Materie coinvolte</b>	<b>Tipologia di prove</b>
<b>23/03/2018</b>	2 ore	Arte, Diritto, Francese, Storia	Quesiti a risposta singola (B)

<b>Data di svolgimento</b>	<b>Tempo assegnato</b>	<b>Materie coinvolte</b>	<b>Tipologia di prove</b>
<b>28/04/2018</b>	2 ore	Arte, Diritto, Francese, Filosofia	Quesiti a risposta singola (B)

Si allegano le matrici delle due prove di simulazione (allegati 7-8).

## **4.4 OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Tenuto conto

- 1) della caratteristiche generali della classe
- 2) delle tipologie di prova di verifica effettuate nel corso dell'anno scolastico e dei risultati acquisiti
- 3) degli esiti delle due prove di simulazione realizzate mediante quesiti a risposta singola

**il Consiglio di classe delibera di effettuare la terza prova dell'Esame di Stato utilizzando la Tipologia B (quesiti a risposta singola) di cui si allega il modello e la corrispondente griglia di valutazione.**

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Materie</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
<b>Italiano</b>	BLANCO MARIA LETIZIA	
<b>Storia</b>	SANTANGELO MARIA ANGELA	
<b>Inglese</b>	ROSSELLI FILIPPA	
<b>Francese</b>	LA MALFA MARIA GRAZIA	
<b>Scienze umane</b>	SILVESTRO FRANCESCO	
<b>Filosofia</b>	LA VECCHIA AGATINO	
<b>Diritto</b>	CAPONNETTO CARMELINA	
<b>Matematica</b>	RICCIARI NICOLA	
<b>Fisica</b>	RICCIARI NICOLA	
<b>Arte</b>	PUGLISI MARIA GRAZIA	
<b>Scienze Motorie</b>	CASTORINA ANDREA	
<b>Religione</b>	CIRAVOLO VINCENZO	
<b>Sostegno</b>	RANDAZZO LAURA	
<b>Sostegno</b>	CUSMANO GRAZIELLA	

**PATERNÒ, 14 MAGGIO 2018**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**(Prof.ssa Santa Di Mauro)**

---

a.s. 2017/2018

Classe V sez. ...	alunno/a
-------------------	----------

**Valutazione prova scritta di Italiano:**

Tipologia A: **ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO E NON, IN PROSA O POESIA**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
<b>Comprensione del testo, pertinenza e completezza d'informazione</b>	Completa e precisa	3	
	Corretta ed essenziale	2	
	Parziale e generica	1	
<b>Analisi delle strutture formali e tematiche</b>	Completa e corretta	3	
	Essenziale e talora superficiale	2	
	Incompleta	1	
<b>Contestualizzazione e rielaborazione personale</b>	Documentata e con citazioni	3	
	Accettabile	2	
	Appena accennata	1	
<b>Organicità del testo</b>	Testo organico e coerente in tutti i passaggi	3	
	Testo parzialmente organico	2	
	Testo disorganico	1	
<b>Correttezza ortografica, lessicale e sintattica</b>	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

**VALUTAZIONE PROVA: ...../15**

**a.s. 2017/2018**

Classe V sez. ...	Alunno/a
-------------------	----------

**Valutazione prova scritta di Italiano:**

Tipologia B: **SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
<b>Comprensione ed utilizzo delle fonti</b>	Ottima la comprensione e l'utilizzo dei documenti.	4	
	Accettabile la comprensione e l'utilizzo dei documenti.	3	
	Superficiale la comprensione e l'utilizzo dei documenti.	2	
	Limitata la comprensione e improprio l'utilizzo dei documenti.	1	
<b>Organizzazione dell'argomentazione</b>	Argomentazione ordinata, chiara ed originale.	4	
	Argomentazione ordinata e chiara.	3	
	Argomentazione sufficientemente chiara ed ordinata	2	
	Argomentazione parzialmente chiara ed ordinata	1	
<b>Organicità del testo</b>	Espressione organica e coerente e articolata	4	
	Espressione organica e coerente	3	
	Espressione poco articolata e non sempre coerente	2	
	Espressione non coerente e chiara	1	
<b>Correttezza ortografica, lessicale e sintattica</b>	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

**VALUTAZIONE PROVA: ...../15**

**a.s. 2017/2018**

Classe V sez. ...	Candidato/a
-------------------	-------------

**Valutazione prova scritta di Italiano:**

Tipologia C: **TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
<b>Conoscenza dell'argomento e completezza della trattazione</b>	Ampia e approfondita	4	
	Corretta, non particolarmente approfondita	3	
	Corretta ed essenziale	2	
<b>Rielaborazione critica delle conoscenze</b>	Parziale e poco corretta	1	
	Ampia, pertinente e personale	4	
	Pertinente e abbastanza personale	3	
	Limitata e non sempre pertinente	2	
<b>Organicità del testo</b>	Accennata e raramente pertinente	1	
	Espressione organica, coerente e articolata	4	
	Espressione organica e coerente	3	
	Espressione poco articolata e non sempre coerente	2	
<b>Correttezza ortografica, lessicale e sintattica</b>	Espressione non coerente e chiara	1	
	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

**VALUTAZIONE PROVA: ...../15**



**a.s.2017/2018**

Classe V sez. ...	Alunno/a
-------------------	----------

**Valutazione prova scritta di Italiano:**

Tipologia D: **TEMA DI CARATTERE GENERALE**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
<b>Pertinenza e conoscenza dell'argomento</b>	Ampia e approfondita	4	
	Corretta, non particolarmente approfondita	3	
	Corretta ed essenziale	2	
	Parziale e poco pertinente	1	
<b>Rielaborazione critica</b>	Originale e ben argomentata	4	
	Accettabile e abbastanza personale	3	
	Limitata e non sempre convincente	2	
	Accennata e raramente convincente	1	
<b>Organicità del testo</b>	Espressione organica, coerente e articolata	4	
	Espressione organica e coerente	3	
	Espressione poco articolata e non sempre coerente	2	
	Espressione non coerente e chiara	1	
<b>Correttezza ortografica, lessicale e sintattica</b>	Buona	3	
	Sufficiente	2	
	Insufficiente	1	

**VALUTAZIONE PROVA: ...../15**

**a.s.2017/2018**

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE**

<b>CONOSCENZE</b>	Non dispone delle conoscenze necessarie	1
	Informazioni poco aderenti alla traccia, che rivelano una conoscenza scarsa e/o poco corretta	2
	Informazione limitata, con qualche errore	3
	Completa e corretta	4
	Corretta, completa e approfondita	5
<b>COMPETENZE</b> (organizzazione del discorso, uso della lingua, comprensione della traccia)	Fraintendimento della traccia, linguaggio poco chiaro e gravemente scorretto	1
	Informazioni poco chiare, disordinate. Linguaggio poco corretto e con lessico approssimativo. Non evidenzia la comprensione della traccia	2
	Informazioni chiare ma schematiche. Espressione lineare, non sempre corretta, con uso parziale del lessico specifico. Globale la comprensione della traccia	3
	Testo ordinato, coerente e corretto con uso del lessico adeguato. Precisa la comprensione della traccia	4
	Composizione sequenziale, articolata, organica. Esposizione chiara, corretta e personale, con uso del lessico specifico	5
<b>CAPACITÀ</b> (analisi, sintesi, collegamento, rielaborazione)	Non si evidenziano operazioni logiche e critiche	1
	Approssimative operazioni di analisi e sintesi. Collegamenti inadeguati e parziali. Rielaborazione confusa e imprecisa	2
	Limitate operazioni di analisi e sintesi, collegamenti a volte imprecisi. Superficiale la rielaborazione	3
	Complete le operazioni di analisi, chiara ed essenziale la sintesi. Adeguata la rielaborazione	4
	Approfondite le operazioni di analisi, organica e procedurale la sintesi. Rielaborazione approfondita /originale	5
<b>TOTALE</b>		/15

LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE "F. DE SANCTIS"  
 PATERNÒ (CT)  
 a.s. 2017-2018

SIMULAZIONE III PROVA ESAME DI STATO

Classe Quinta sezione ....., indirizzo.....

COGNOME: ..... NOME..... DATA.....

**Tipologia della prova: "B" (quesiti a risposta singola)**

**Discipline su cui verte la prova:**

**N. dei quesiti: n.3 quesiti.**

**Lunghezza max 5 righe.**

**Durata della prova: 2 ore.**

**AVVERTENZE: si consente** l'uso di vocabolari; **non è consentito** l'uso di matite o di cancellini.

**VALUTAZIONE:** Alla prova è assegnato un voto massimo di 15/15 ricavato attribuendo a ciascuno dei quesiti un punteggio da 0 a 5 come da griglia di valutazione.

**Il voto finale: si ottiene dividendo per 4 la somma totale dei 12 quesiti.**

La prova è giudicata sufficiente se viene conseguito un voto pari a 10/15. Le cifre dopo la virgola uguali o maggiori di 50 saranno arrotondate per eccesso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

<b>INDICATORI: conoscenza dei contenuti, completezza della risposta; capacità di sintesi e di rielaborazione; correttezza e chiarezza espositiva, competenze linguistiche.</b>	<b>Punteggio</b>
Risposta assente	0
Risposta appena accennata, molto parziale e/o non attinente al quesito.	0,50
Risposta incompleta, non sempre corretta, parzialmente attinente al quesito.	1
Risposta che rivela conoscenze non del tutto sufficienti, esposizione scritta accettabile, parziale attinenza al quesito.	2
Risposta che rivela conoscenze sufficienti, esposizione scritta corretta, attinenza al quesito	3
Risposta che rivela conoscenze sicure, esposizione scritta corretta, attinenza al quesito	4
Risposta che rivela conoscenze complete ed esaurienti, precisione e chiarezza nell'esposizione scritta, piena rispondenza al quesito	5

<b>MATERIE</b>				
<b>QUESITO N °1</b>				
<b>QUESITO N °2</b>				
<b>QUESITO N ° 3</b>				
<b>TOTALE</b>				

<b>TOTALE..... /4=</b>	<b>In decimali .....</b>	<b>Intero.....</b>	<b>VOTO/15:</b>
------------------------	--------------------------	--------------------	-----------------

**La Commissione**

**Il Presidente della Commissione**

1) \_\_\_\_\_ 4) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_ 5) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_ 6) \_\_\_\_\_

LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE "F. DE SANCTIS"  
 PATERNÒ (CT)  
 a.s. 2017-2018  
 SIMULAZIONE III PROVA ESAME DI STATO

**Classe Quinta sezione B, indirizzo LES**

**COGNOME:** ..... **NOME**..... **DATA**.....

**Tipologia della prova: "B" (quesiti a risposta singola)**

**Discipline su cui verte la prova: Storia, Arte, Diritto, Francese.**

**N. dei quesiti: n.3 quesiti.**

**Lunghezza max 5 righe.**

**Durata della prova: 2 ore.**

**AVVERTENZE: si consente l'uso di vocabolari; non è consentito l'uso di matite o di cancellini.**

**VALUTAZIONE:** Alla prova è assegnato un voto massimo di 15/15 ricavato attribuendo a ciascuno dei quesiti un punteggio da 0 a 5 come da griglia di valutazione.

**Il voto finale: si ottiene dividendo per 4 la somma totale dei 12 quesiti.**

La prova è giudicata sufficiente se viene conseguito un voto pari a 10/15. Le cifre dopo la virgola uguali o maggiori di 50 saranno arrotondate per eccesso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

<b>INDICATORI: conoscenza dei contenuti, completezza della risposta; capacità di sintesi e di rielaborazione; correttezza e chiarezza espositiva, competenze linguistiche.</b>	<b>Puntegg.</b>
Risposta assente	0
Risposta appena accennata, molto parziale e/o non attinente al quesito.	0,50
Risposta incompleta, non sempre corretta, parzialmente attinente al quesito.	1
Risposta che rivela conoscenze non del tutto sufficienti, esposizione scritta accettabile, parziale attinenza al quesito.	2
Risposta che rivela conoscenze sufficienti, esposizione scritta corretta, attinenza al quesito	3
Risposta che rivela conoscenze sicure, esposizione scritta corretta, attinenza al quesito	4
Risposta che rivela conoscenze complete ed esaurienti, precisione e chiarezza nell'esposizione scritta, piena rispondenza al quesito	5

<b>MATERIE</b>	<b>STORIA</b>	<b>ARTE</b>	<b>DIRITTO</b>	<b>FRANCESE</b>
<b>QUESITO N °1</b>				
<b>QUESITO N °2</b>				
<b>QUESITO N° 3</b>				
<b>TOTALE</b>				

<b>TOTALE..... /4=</b>	<b>In decimali .....</b>	<b>Intero.....</b>	<b>VOTO/15:</b>
------------------------	--------------------------	--------------------	-----------------

**La Commissione**

**Il Presidente della Commissione**

1) \_\_\_\_\_ 4) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_ 5) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_ 6) \_\_\_\_\_

# STORIA

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Data 23/3/2018- Classe V BS

1. Quali erano gli obiettivi della Società delle Nazioni e perché non raggiunse gli scopi prefissati?

---

---

---

---

---

2. Quali erano gli obiettivi della "Terza Internazionale" ?

---

---

---

---

---

3. Quali erano le differenze tra il comunismo di guerra e la NEP?

---

---

---

---

---

# ARTE

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Data 23/3/2018- Classe V BS

1. Tratta della pittura realista (gli anni e i luoghi in cui fiorisce, le principali caratteristiche, l'artista mentore).

---

---

---

---

---

2. Nella seconda metà dell'Ottocento si diffonde la Fotografia. In che modo questa nuova tecnologia incide sullo sviluppo della pittura?

---

---

---

---

---

3. Osserva l'Immagine, compila la “scheda” dell’opera riprodotta (prima versione) e scrivi un breve commento.



Autore \_\_\_\_\_

Opera \_\_\_\_\_

Data di Esecuzione \_\_\_\_\_

Tecnica \_\_\_\_\_

Luogo di Conservazione \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

# DIRITTO

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Data 23/3/2018- Classe V BS

1. Che cos'è il Parlamento e come è composto?

---

---

---

---

---

2. A cosa serve l' *iter* legislativo e quali sono le sue fasi?

---

---

---

---

---

3. Che cos'è il “veto sospensivo” e da chi viene esercitato?

---

---

---

---

---

# LANGUE ET CIVILISATION FRANÇAISE

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Data 23/3/2018- Classe V BS

1. Décrivez la région de Normandie.

---

---

---

---

---

2. « Les fleurs du mal » : présentez le recueil dans son ensemble. Quels sont les thèmes préférés de l'auteur? Qu'est-ce que c'est la double postulation ?

---

---

---

---

---

3. Présentez le chemin de l'Union Européenne.

---

---

---

---

---



LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE "F. DE SANCTIS"  
 PATERNÒ (CT)  
 a.s. 2017-2018  
 SIMULAZIONE III PROVA ESAME DI STATO

**Classe Quinta sezione B, indirizzo LES**

**COGNOME:** ..... **NOME**..... **DATA**.....

**Tipologia della prova: "B" (quesiti a risposta singola)**

**Discipline su cui verte la prova: Filosofia, Arte, Diritto, Francese.**

**N. dei quesiti: n.3 quesiti.**

**Lunghezza max 5 righe.**

**Durata della prova: 2 ore.**

**AVVERTENZE: si consente** l'uso di vocabolari; **non è consentito** l'uso di matite o di cancellini.

**VALUTAZIONE:** Alla prova è assegnato un voto massimo di 15/15 ricavato attribuendo a ciascuno dei quesiti un punteggio da 0 a 5 come da griglia di valutazione.

**Il voto finale: si ottiene dividendo per 4 la somma totale dei 12 quesiti.**

La prova è giudicata sufficiente se viene conseguito un voto pari a 10/15. Le cifre dopo la virgola uguali o maggiori di 50 saranno arrotondate per eccesso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

<b>INDICATORI: conoscenza dei contenuti, completezza della risposta; capacità di sintesi e di rielaborazione; correttezza e chiarezza espositiva, competenze linguistiche.</b>	<b>Punteggio</b>
Risposta assente	0
Risposta appena accennata, molto parziale e/o non attinente al quesito.	0,50
Risposta incompleta, non sempre corretta, parzialmente attinente al quesito.	1
Risposta che rivela conoscenze non del tutto sufficienti, esposizione scritta accettabile, parziale attinenza al quesito.	2
Risposta che rivela conoscenze sufficienti, esposizione scritta corretta, attinenza al quesito	3
Risposta che rivela conoscenze sicure, esposizione scritta corretta, attinenza al quesito	4
Risposta che rivela conoscenze complete ed esaurienti, precisione e chiarezza nell'esposizione scritta, piena rispondenza al quesito	5

<b>MATERIE</b>	<b>FILOSOFIA</b>	<b>ARTE</b>	<b>DIRITTO</b>	<b>FRANCESE</b>
<b>QUESITO N °1</b>				
<b>QUESITO N °2</b>				
<b>QUESITO N° 3</b>				
<b>TOTALE</b>				

<b>TOTALE..... /4=</b>	In decimali .....	Intero.....	<b>VOTO/15:</b>
------------------------	-------------------	-------------	-----------------

**La Commissione**

**Il Presidente della Commissione**

1) \_\_\_\_\_ 4) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_ 5) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_ 6) \_\_\_\_\_

# FILOSOFIA

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Data 23/4/2018- Classe V BS

1. Nel pensiero filosofico di Schopenhauer domina il principio di necessità. Spiega cos'è.

---

---

---

---

---

2. Spiega il concetto di alienazione in Karl Marx

---

---

---

---

---

3. Quali sono le caratteristiche del superuomo per Nietzsche?

---

---

---

---

---

# ARTE

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Data 28/4/2018- Classe V BS

1. Quali sono le principali differenze tra la corrente neoclassicista e romanticista, citando i principali esponenti in campo artistico?

---

---

---

---

---

2. Quale ruolo riveste la natura nella pittura di C. Monet?

---

---

---

---

---

3. Osserva l'Immagine, compila la "scheda" dell'opera riprodotta e scrivi un breve commento.



Autore \_\_\_\_\_

Opera \_\_\_\_\_

Anno \_\_\_\_\_

Tecnica \_\_\_\_\_

Luogo di  
Conservazione \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

## DIRITTO

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Data 28/4/2018- Classe V BS

1. Che differenza c'è tra decreto-legge e decreto legislativo?

---

---

---

---

---

2. Che cos'è il Bilancio pubblico?

---

---

---

---

---

3. Potrebbe essere eletta alla carica di Presidente della Repubblica una persona che si è distinta per meriti culturali, ma che non ha mai ricoperto cariche politiche?  
Spiegane il perché, precisando da chi viene eletto il Presidente della Repubblica.

---

---

---

---

---

**LANGUE ET CIVILISATION FRANÇAISE**

**Cognome** \_\_\_\_\_ **Nome** \_\_\_\_\_ **Data 28/4/2018- Classe V BS**

1. Décrivez le tableau de Delacroix « La Liberté guidant le peuple».

---

---

---

---

---

2. Le Naturalisme d'Emile Zola : décrivez le caractéristiques en citant quelques œuvres de l'écrivain

---

---

---

---

---

4. Parlez des risques de l'alcoolisme chez les jeunes.

---

---

---

---

---

a.s. 2017/2018

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Classe V sez. ...	Alunno/a
-------------------	----------

Descrittori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<b>Voto in trentesimi</b>	<b>1-6</b>	<b>7-13</b>	<b>14-19</b>	<b>20</b>	<b>21-24</b>	<b>25-28</b>	<b>29-30</b>

INDICATORI		PUNTI
<b>a) Conoscenza e organizzazione dei contenuti</b>	max 10 punti	
<b>b) Competenza linguistica</b> (linguaggio specifico delle singole discipline)	max 10 punti	
<b>c) Competenza logico-rielaborativa</b> (capacità di rielaborazione, analisi, sintesi, argomentazione, collegamento interdisciplinare)	max 10 punti	

**VALUTAZIONE PROVA: ...../30**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**a.S. 2017/2018**

**DISCIPLINA: ITALIANO**  
**CLASSE: V BS**  
**DOCENTE: BLANCO MARIA LETIZIA**

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

<b>Titolo</b>	<b>Autore</b>	<b>Casa Editrice</b>
Letteratura & oltre	M.SAMBUGAR-G.SALÀ	LA NUOVA ITALIA

**TEMPI**

<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>4</b>	
<b>ORE COMPLESSIVE (33 settimane)</b>	<b>132</b>	
<b>ORE EFFETTIVE (AL 13-05)</b>	<b>107</b>	

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	Complessivamente discreta, più significativa solo nel caso di pochi alunni
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA</b>	Complessivamente sufficiente, in qualche caso discreta, ottima in pochi alunni.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	Complessivamente sufficiente e costante, più significativo in alcuni alunni, non soddisfacente in qualche caso.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	Complessivamente discontinuo, solo in alcuni casi non ha richiesto alcun tipo di sollecitazione.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	Complessivamente adeguato al conseguimento, a vari livelli, degli obiettivi di un apprendimento significativo.

## OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscere lo svolgimento della letteratura italiana relativamente ai generi letterari e agli autori più rappresentativi.	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Ottimo solo per alcuni alunni.
<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper "leggere" il testo letterario, cogliendone i caratteri specifici e la collocazione nel contesto storico-letterario d'appartenenza;</li><li>• Saper riconoscere gli elementi che entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario.</li></ul>	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Ottimo solo per alcuni alunni.
Saper comprendere ed interpretare un testo letterario sulla base dell'analisi testuale.	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Ottimo solo per alcuni alunni.
Saper operare collegamenti in sincronia e diacronia nell'ambito della stessa disciplina ma anche tra i vari saperi.	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Buono solo per alcuni alunni.
Saper produrre un testo orale funzionale allo scopo in forma grammaticalmente corretta.	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Ottimo solo per alcuni alunni.
Saper produrre testi scritti funzionali allo scopo in forma grammaticalmente corretta	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Buono solo per alcuni alunni.

## MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Il libro di testo, altri manuali, power point e mappe concettuali, materiali audio-visivi .

## METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc. )

La prassi didattica ha offerto largo spazio alla riflessione degli alunni sui fenomeni letterari studiati attraverso la lezione partecipata. Al metodo deduttivo si è affiancato l'approccio induttivo fondato sull'analisi di testi letterari significativi per "ricostruire", attraverso il dibattito e il confronto, la fisionomia letteraria dell'autore alla ricerca di tematiche riconducibile a saperi già acquisiti o alle proprie esperienze e sensibilità. È stata stimolata negli alunni l'abitudine alla ricerca della relazione tra produzione letteraria e contesto storico-culturale di riferimento. Gli alunni sono stati stimolati a trovare confronti con la produzione letteraria europea.

Sono stati organizzati gruppi di studio in aula e stimolati approfondimenti individuali e di gruppo per casa.

## STRUMENTI DI VERIFICA

Durante lo svolgimento dell'attività didattica si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti e a confronti all'interno della classe.

La valutazione ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative, svolte in itinere, e degli altri elementi concordati in seno al Consiglio di classe (impegno, partecipazione, capacità operative, interventi, contributi all'attività scolastica, progressi rispetto ai livelli di partenza, ecc.).

Le prove scritte hanno fatto riferimento agli obiettivi fissati nella programmazione e sono state effettuate tenendo conto delle tipologie previste dall'Esame di Stato: saggio breve e analisi del testo.

Sono state somministrate anche prove di tipo semistrutturato.

In generale nelle verifiche si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- **Prova scritta:** coesione; coerenza; organicità concettuale e formale; ricchezza e qualità del lessico; correttezza, ortografica, grammaticale e sintattica; pertinenza e ricchezza dei contenuti; capacità di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti; capacità di argomentazione e originalità.
- **Prova orale:** conoscenza e rielaborazione critica dei contenuti; chiarezza e correttezza espositiva; ricchezza lessicale; fluidità e coerenza del discorso.



<b>PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO</b>		
<b>GIACOMO LEOPARDI</b>	La vita	
	Le opere	
	Il pensiero e la poetica	
	<b>Lecture:</b>	<i><b>Canti:</b> L'infinito, Alla luna, Ultimo canto di Saffo, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante per l'Asia, La ginestra (strofa terza, quinta, settima).</i>
		<i><b>Operette morali:</b> Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.</i>
Caratteristiche generali del periodo postunitario: situazione socio-economica; il ruolo dell'intellettuale.		
Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti; il romanzo e la novella in Italia (caratteri generali e linee di sviluppo)		
Caratteristiche generali della Scapigliatura; Iginio Ugo Tarchetti: <i>Fosca</i>		
<b>GIOVANNI VERGA</b>	La vita	
	Le opere	
	Il pensiero e la poetica	
	<b>Lecture:</b>	<i>-Lettera a Salvatore Verdura sul ciclo della Marea; <b>Vita dei campi:</b> Dedicatoria a Salvatore Farina (L'amante di Gramigna); Rosso Malpelo; Fantasticheria. <b>Novelle rusticane:</b> La roba. <b>Malavoglia:</b> la Prefazione; inizio dei Malavoglia (cap.I); l'Addio di 'Ntoni (cap.XV). <b>Mastro-don Gesualdo:</b> La morte di Gesualdo (parte IV, cap.V).</i>
Il Decadentismo: la visione del mondo, la poetica; i temi della produzione letteraria; le forme letterarie.		
<b>GIOVANNI PASCOLI</b>	La vita	
	Le opere	
	Il pensiero e la poetica	
	<b>Lecture:</b>	<i>-Il fanciullino: È dentro di noi un fanciullino. <b>Myricae:</b> Lavandare; il Lampo; il tuono; L'assiuolo; Temporale; Novembre. <b>Canti di Castelvecchio:</b> Il gelsomino notturno</i>
<b>GABRIELE D'ANNUNZIO</b>	La vita	
	Le opere	
	Il pensiero e la poetica	

	<b>Lecture:</b>	<u><b>Il piacere:</b></u> <i>Il ritratto di un esteta</i> (libro I, capitolo II); <i>Il verso è tutto</i> (libro II, cap.I); <i>La conclusione del romanzo</i> (libro IV, cap.III). <u><b>L'innocente:</b></u> <i>La rigenerazione spirituale</i> <u><b>Aleyone:</b></u> <i>La pioggia nel pineto.</i>
<b>Caratteristiche generali del Futurismo</b>		
<b>FILIPPO TOMMASO MARINETTI</b>	La vita	
	Le opere	
	Il pensiero e la poetica	
	Antologia:	<u><b>Manifesto del Futurismo;</b></u> <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista.</i> <u><b>Zang Tumb Tuum:</b></u> <i>Il bombardamento di Adrianopoli.</i>
<b>Caratteristiche generali del Crepuscolarismo</b>		
<b>ITALO SVEVO</b>	La vita	
	Le opere	
	Il pensiero e la poetica	
	<b>Lecture:</b>	<u><b>Una vita:</b></u> <i>L'insoddisfazione di Alfonso.</i> <u><b>Senilità:</b></u> <i>Amalia muore.</i> <u><b>La coscienza di Zeno:</b></u> <i>L'ultima sigaretta; Un rapporto conflittuale; Una catastrofe inaudita</i>
<b>LUIGI PIRANDELLO</b>	La vita	
	Le opere	
	Il pensiero e la poetica	
	<b>Lecture:</b>	<u><b>Lettera alla sorella:</b></u> <i>la vita come "enorme pupazzata"</i> <u><b>L'umorismo:</b></u> <i>Il sentimento del contrario</i> <u><b>Il fu Mattia Pascal:</b></u> <i>Prima e seconda premessa; Cambio treno (cap.VII); Io e l'ombra mia (cap.XV).</i> <u><b>Uno nessuno e centomila:</b></u> <i>Salute</i> (libro I, cap.VII). <u><b>Novelle per un anno:</b></u> <i>La patente, Il treno ha fischiato.</i> <u><b>Così è:</b></u> <i>Come parla la verità.</i> <u><b>Sei personaggi in cerca d'autore:</b></u> <i>La condizione di personaggi.</i>
<b>DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:</b>		
<b>GIUSEPPE UNGARETTI</b>		
<b>Caratteristiche generali dell'Ermetismo</b>		
<b>SALVATORE QUASIMODO</b>		
<b>EUGENIO MONTALE</b>		

Paternò 14/5/2018

Il Docente

Prof. ssa Maria Letizia Blanco

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**a.s. 2017/2018**

**DISCIPLINA: STORIA**  
**CLASSE: VBS**  
**DOCENTE: SANTANGELO MARIA ANGELA**

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

<b>Titolo</b>	<b>Autore</b>	<b>Casa Editrice</b>
Nuovo dialogo con la storia e l'attualità	A. Brancati – T. Pagliarini	La Nuova Italia

**TEMPI**

<b>ORE SETTIMANALI</b>	2
<b>ORE COMPLESSIVE (33 settimane)</b>	66
<b>ORE EFFETTIVE (AL 15-05)</b>	53

**QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</b>	Abbastanza interessata in una modesta parte degli alunni; per la maggior parte dei casi è stata necessaria qualche sollecitazione
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA</b>	Nel complesso non emerge una particolare attitudine allo studio della Storia; in alcuni casi, tuttavia, una lodevole volontà e uno studio costante hanno determinato notevoli progressi nella sfera delle competenze.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA</b>	Nell'insieme l'interesse per la disciplina è limitato, sebbene qualche studente abbia nel tempo manifestato una crescita della motivazione allo studio della Storia.

<b>IMPEGNO NELLO STUDIO</b>	Assiduo per alcuni alunni, non sempre costante per il resto della classe.
<b>METODO DI STUDIO</b>	Sostanzialmente mnemonico per la maggior parte della classe; più funzionale ad un apprendimento significativo in pochi casi.

### **OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza, capacità)**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Livello di conseguimento</b>
<b>Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati</b>	Complessivamente sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona per un piccolo gruppo
<b>Capacità di esporre in forma sequenziale e corretta l'avvicendamento storico</b>	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta e buona in qualche caso
<b>Capacità di usare correttamente i termini del linguaggio specifico della disciplina</b>	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
<b>Capacità di collegare i fatti storici in modo sincronico e diacronico</b>	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta in qualche caso.

### **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Sono stati utilizzati, oltre al manuale in adozione, dei documenti cartacei integrativi e delle mappe concettuali

### **METODI DI INSEGNAMENTO**

La prassi didattica è stata calibrata sul livello delle competenze degli alunni e sulle accertate carenze nella sfera della motivazione e dell'impegno. Al fine di stimolare l'interesse e colmare le lacune sono stati utilizzati vari metodi, da quello deduttivo a quello induttivo, dalla lezione frontale, a quella partecipata. È stata promossa l'operatività, il lavoro di gruppo e lo studio assistito in classe. Particolare attenzione è stata rivolta alla cura dell'efficacia espositiva e alla ricerca delle relazioni tra fatti storici al fine di superare pregresse carenze metodologiche.

## **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

La verifica degli apprendimenti è stata prevalentemente orale: non meno di due interrogazioni per alunno sui vari argomenti svolti, avendo cura di favorire la capacità di operare collegamenti tra i fatti storici in chiave diacronica e sincronica. Nel corso dell'anno scolastico è stata somministrata anche una prova scritta di tipo sommativo, che ha previsto una trattazione sintetica degli argomenti (TIPOLOGIA A). La valutazione ha mirato all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi cognitivi previsti in fase di programmazione, in relazione alla sfera delle conoscenze, competenze e capacità.

**Standard minimi per l'attribuzione della sufficienza sono stati i seguenti:**

### **CONOSCENZE**

- Conoscere gli eventi storici nelle linee essenziali.
- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina

### **COMPETENZE**

- Saper individuare le principali relazioni tra i fatti storici.
- Saper usare il linguaggio specifico della disciplina
- Saper individuare le principali tematiche storiche comprendendone cause e conseguenze

### **CAPACITÀ**

- Collocare gli eventi nella giusta dimensione temporale e spaziale.
- Esporre le conoscenze acquisite in forma chiara ed appropriata
- Stabilire essenziali relazioni tra i fatti storici

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**Al 15/05:**

### **❖ Dalla Belle Epoque alla Prima guerra mondiale**

- Lo scenario mondiale
- L'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale e i trattati di pace

### **❖ I totalitarismi e la Seconda guerra mondiale**

- La Russia dalla rivoluzione alla dittatura
- Dopo la guerra: sviluppo e crisi (La crisi del '29 e il New Deal)
- L'Italia dal dopoguerra al fascismo
- La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich
- La Seconda guerra mondiale

**Da completare dopo il 15/05:**

- La guerra fredda
- L'Italia repubblicana

**PATERNÒ, 14 MAGGIO 2018**

**FIRMA DEL DOCENTE  
Maria Angela Santangelo**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**A.S. 2017/2018**

DISCIPLINA: FILOSOFIA  
 CLASSE: 5<sup>^</sup> B/S  
 INDIRIZZO Economico sociale  
 DOCENTE: LA VECCHIA AGATINO

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

Titolo	Autore	Casa Editrice
1) <i>Il nuovo pensiero plurale</i> , voll. 2/B, 3/A, 3/B 2) Sussidi didattici a cura del docente	1) E. Ruffaldi, G.P. Terravecchia, A.Sani 2) Tino La Vecchia	Loescher, Torino CESD, Roma

**TEMPI**

<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>2</b>
<b>ORE COMPLESSIVE TEORICHE</b>	<b>60</b>
<b>ORE EFFETTIVE (AL 15-05)</b>	<b>44</b>

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	Eterogenea, ma nel complesso costante, interessata e collaborativa.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	Più che sufficiente e in alcune studentesse decisamente buona.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	Più che sufficiente, costante e adeguato allo svolgimento delle lezioni.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	In generale costante e proficuo, in qualche caso interessato e attivo. Si registrano casi di studio discontinuo.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	In genere adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. In qualche caso da affinare. Efficace in alcune studentesse.

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Livello di conseguimento</b>
<b>Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati</b>	Discreto.
<b>Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni</b>	Più che sufficiente per la maggior parte delle studentesse; in alcuni casi buono.
<b>Capacità di individuare il significato di relazioni</b>	Generalmente più che sufficiente. In alcune studentesse buono.
<b>Capacità di individuare e applicare strategie risolutive</b>	Più che sufficiente. Buono e ottimo in alcuni casi.

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

Libro di testo; riferimento di esperienze personali; materiale didattico vario, elaborato o già in possesso del docente.

**METODI DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale con dibattito in classe sulle problematiche trattate.**

L'attività didattica svolta ha avuto l'obiettivo di promuovere e sviluppare negli studenti le loro autonome capacità di organizzazione e di rielaborazione critica dei contenuti disciplinari.

L'acquisizione dei contenuti ha previsto due differenti momenti: una prima fase in cui è stata privilegiata la trattazione dialogica degli argomenti, arricchita da esemplificazioni, dirette e indirette, tratte dal vissuto quotidiano delle studentesse. Una seconda fase in cui il pensiero degli autori è stato approfondito.

**STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato. (vedi tabelle allegate al documento del Consiglio di Classe)**

Le verifiche sono state di due tipi:

- a) In prevalenza orali, attraverso il colloquio docente/discente.
- b) Due verifiche scritte durante le due simulazioni di III prove d'esame.

Le valutazioni sono state d'ordine formativo, alla fine di ogni unità didattica e/o di ogni modulo; d'ordine sommativo, alla fine di ogni quadrimestre.

La valutazione delle verifiche si è stata espressa in numeri interi, da uno a dieci, senza l'uso di segni convenzionali. Per le valutazioni finali sono stati presi in esame i seguenti indicatori: 1) contenuti acquisiti; 2) capacità logico- espositive; 3) proprietà di linguaggio.

Differenze fra Illuminismo e Romanticismo.  
Caratteri dell'Idealismo tedesco.  
Contesto storico.

**J. G. Fichte:**

La biografia.  
Il pensiero filosofico.  
*I discorsi alla nazione tedesca.*  
*La missione del dotto.*

**G. W. F. Hegel:**

La biografia.  
La prima fase del suo pensiero filosofico.  
Caratteri della dialettica.  
Il giustificazionismo storico.  
*La fenomenologia dello spirito.*

**A. Schopenhauer:**

La biografia.  
L'opposizione all'Idealismo.  
Il pensiero filosofico.  
La condizione umana: parallelismo Schopenhauer - Leopardi..  
Le vie della liberazione del dolore.  
*La libertà del volere umano.*

**S. A. Kierkegaard:**

La biografia.  
Il progetto filosofico.  
Il concetto di esistenza.  
Gli stadi dell'esistenza.  
L'esistenza come possibilità, l'angoscia, la fede.  
*Aut-Aut.*

**L. Feuerbach :**

La biografia.  
Destra e sinistra hegeliana.  
Il concetto di alienazione e di Dio.

**K. Marx:**

La biografia.  
Il pensiero filosofico.  
La concezione della storia.



L'analisi economico-sociale del capitale: la serrata critica al capitalismo; merce e il suo valore d'uso e di scambio, l'operaio visto come merce, il plusvalore, il concetto di alienazione, le presunte cause del crollo del capitalismo, la prevista rivoluzione proletaria (dittatura del proletariato e socialismo), il comunismo. Il pensiero di Marx alla luce della realtà storica del momento

Differenze fra Illuminismo e Romanticismo.

Caratteri dell'Idealismo tedesco.

Contesto storico.

### **F. Nietzsche:**

La biografia.

Il «caso Nietzsche».

Il tramonto dell'Occidente.

Lo spirito dionisiaco e lo spirito apollineo.

*Così parlò Zarathustra*. La morte di Dio.

La concezione della morale.

Il superuomo.

### **S. Freud:**

La biografia.

La scoperta dell'inconscio.

La fondazione della Psicoanalisi.

I diversi metodi della Psicoanalisi.

Psicoanalisi e Letteratura.

### **M. Schlick e il Neopositivismo logico.**

La crisi del pensiero scientifico e «Il Circolo di Vienna».

Il principio di verificabilità.

### **L. Wittgenstein**

La biografia.

L'analisi del linguaggio.

*Il Tractatus logico philosophicus*.

### **L'Ermeneutica**

La nascita.

L'importanza dell'Ermeneutica.

Le principali quattro chiavi di lettura di un testo.

I limiti dell'Ermeneutica.

**In data 15 maggio 2018 il programma è stato interamente svolto, ma devono essere ulteriormente approfonditi gli ultimi quattro argomenti.**

**Non è previsto l'inserimento di ulteriori argomenti.**

PATERNÒ 14/05/2018

IL DOCENTE

## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2017/2018

**DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**  
**CLASSE: QUINTA SEZ. BS**  
**DOCENTE: FRANCESCO SILVESTRO**

### LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
SCIENZE UMANE Antropologia, sociologia, Metodologia della ricerca	ELISABETTA CLEMENTE ROSSELLA DANIELI	Paravia

### TEMPI

ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	99
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	88

### QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	più che sufficiente in genere, con qualche contributo maggiormente partecipato da parte di alcuni alunni, appena sufficiente in rari casi.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	complessivamente più che sufficiente
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	complessivamente buono, ed in genere costante.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	costante e regolare per alcuni alunni. In qualche caso discontinuo e non adeguato all'interesse manifestato per la disciplina
<b>METODO DI STUDIO:</b>	in genere risulta adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Appare in qualche caso, parzialmente efficace e appena sufficiente al conseguimento di risultati.

## **OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Livello di conseguimento</b>
<b>Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati</b>	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Più che buona per alcuni.
<b>Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni</b>	Discreta per la maggior parte degli alunni, appena sufficiente in qualche caso.
<b>Capacità di individuare il significato di relazioni</b>	Sufficiente per la maggior parte degli alunni. Più che buona per alcuni.

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

E' stato utilizzato il manuale in adozione. Sono stati utilizzati, inoltre, materiali e presentazioni multimediali sia predisposti dall'insegnante, sia presenti sul web.

## **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc. )**

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati momenti di discussione in aula per la risoluzione di problemi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali volti ad assicurare una proficua assimilazione degli argomenti. Sono stati affrontate tematiche e stimulate discussioni in classe partendo dagli argomenti proposti dal testo in adozione, ma spostando l'asse del dibattito su tematiche di attualità.

## **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 2 prove di verifica scritte.

La valutazione ha mirato ad accertare la significatività delle conoscenze complessivamente acquisite, la capacità di organizzare discorsi logici e coerenti, la capacità di comunicare oralmente e per iscritto quanto è stato appreso. Ha inoltre tenuto conto: della progressione dell'apprendimento, dell'impegno nello studio, della partecipazione, dell'interesse, del metodo di studio.

**Al 15/05:**

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: SOCIOLOGIA**

- a) conoscere nei caratteri generali il contesto socio-culturale ed economico in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;
  - b) conoscere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, il significato socio-politico ed economico del cosiddetto “terzo settore”;
  - c) conoscere gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche.
- Per ciascuno di questi temi è prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei.

### **CONTENUTI**

LA POLITICA

DALLO STATO ASSOLUTO AL WELFARE STATE

LA GLOBALIZZAZIONE: TEMI E PROBLEMI

LE TRASFORMAZIONI DEL MONDO DEL LAVORO

LA SOCIETA' MULTICULTURALE

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: METODOLOGIA DELLA RICERCA**

In stretta relazione con le competenze maturate in sociologia e in economia, si richiede allo studente di:

- saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari;
- saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare dei fenomeni, approfondire dei problemi e elaborare ipotesi interpretative che a loro volta possono essere di supporto alla ricerca di interventi sperimentali in merito a particolari situazioni economiche e sociali;
- organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico;
- saper cooperare con esperti di altre discipline allo svolgimento di attività di ricerca multidisciplinare in area socio-economica.

### **CONTENUTI**

IL PUNTO DI VISTA DEL RICERCATORE

IL LAVORO DI RICERCA E LE CARATTERISTICHE DEL RICERCATORE

COME SI PROGETTA UNA RICERCA

LO STRUMENTARIO DELLE INDAGINI QUANTITATIVE

OSSERVAZIONE, INTERVISTA E COLLOQUIO CLINICO

IL QUESTIONARIO

**Da completare dopo il 15/05:**

APPLICAZIONI E PROPOSTE DI RICERCA:

L'ESAME DEI DOCUMENTI

L'ESPERIMENTO

**PATERNÒ, li 14-05-2018**

**FIRMA DEL DOCENTE**

## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2017/2018

**DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA**  
**CLASSE: V SEZ. BS**  
**DOCENTE: CAPONNETTO CARMELINA**

### LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
UNA FINESTRA SUL MONDO CLASSE QUINTA	MARIA RITA CATTANI	PARAVIA

### TEMPI

ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	99
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	85

### QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	mediocre, con qualche contributo sufficiente da parte di un gruppo di alunni, nulla fino ad oggi per alcuni elementi.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	complessivamente sufficiente
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	complessivamente sufficiente, incostante per alcuni alunni, nullo per qualcun altro.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	pressoché discontinuo e superficiale, senza alcun approfondimento individuale.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	mediamente appena adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Livello di conseguimento</b>
<b>Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati</b>	sufficiente per un gruppo di alunni, insufficiente per altri fino ad oggi, buono per qualcuno
<b>Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni</b>	sufficiente per parte degli alunni, qualche caso discreto, altri sconoscono i concetti fino ad oggi
<b>Capacità di individuare il significato di relazioni</b>	sufficiente per qualcuno, manca in altri che si sono poco impegnati, discreto per qualcuno
<b>Capacità di individuare e applicare strategie risolutive</b>	Sufficiente ma non per tutti.

E' stato utilizzato il manuale in adozione; quaderno operativo, codice, costituzione, mappe concettuali.

**METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc. )**

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, strategie, semplificazioni, mappe concettuali ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per l'approfondimento di argomenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

**STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...) tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica orale. E' stata effettuata la simulazione della seconda prova scritta, 1 esercitazione scritta al primo quadrimestre, due simulazioni della terza prova. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive
4. Capacità analitiche
5. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati

## **Programma Svolto**

Al 15/5:

Il Sistema Economico italiano ( Il ruolo dello Stato nell'economia)

Il Bilancio pubblico

Lo Stato sociale

La globalizzazione

L'evoluzione storica dello Stato (La formazione dello Stato tra il XV e il XVI secolo e dallo Stato liberale allo Stato moderno)

La Costituzione italiana e i principi fondamentali

Il Parlamento e la funzione legislativa

Il Governo e la funzione esecutiva

Il Presidente della Repubblica

Unione Europea

Gli Enti locali (Regioni e Comuni)

Si esprime un profondo disagio derivante dalla palese insufficienza delle ore curricolari rispetto all'ampiezza dei programmi di entrambe le discipline.

Paternò 14/05/18

Firma del Docente  
Prof.ssa Carmelina Caponnetto

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**a.s. 2017/2018**

**DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**  
**CLASSE: 5 SEZ. BS – INDIRIZZO SCIENZE UMANE**  
**ECONOMICO SOCIALE**  
**DOCENTE: PUGLISI MARIA GRAZIA**

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

Titolo	Autore	Casa Editrice
ARTE VIVA dal Quattrocento al Rococò vol. 2 ARTEVIVA dal Neoclassicismo ai nostri giorni vol. 3	M. Dandini – T. Mozzati – C. Strunati – A. Tartuferi A cura di G. Fossi	<b>GIUNTI T.V.P. Editori</b>

**TEMPI**

ORE SETTIMANALI	2
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	66
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	56

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	Nel suo insieme buono e costante, in qualche caso i livelli partecipativi sono stati opportunamente sollecitati, in altri tale contributo è stato decisamente positivo.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	Può valutarsi generalmente apprezzabile ad eccezione di alcuni allievi che a volte si sono sottratti alla verifica.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	Può considerarsi complessivamente adeguato, buono e lodevole per alcuni, incostante e incompleto per altri.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	Alcuni allievi hanno esibito un impegno pressoché costante e significativo, altri si sono limitati ad uno studio discontinuo, alquanto superficiale e poco proficuo raggiungendo livelli piuttosto modesti.



<b>METODO DI STUDIO:</b>	Mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Un gruppo di allievi ha dimostrato autonomia e adeguate capacità organizzative. Altri hanno effettuato un studio mnemonico, qualcuno ha studiato in modo dispersivo e discontinuo non riuscendo, pertanto, a conseguire gli obiettivi di apprendimento programmati.
--------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### **OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Livello di conseguimento</b>
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Del tutto sufficiente per la maggior parte degli allievi, buono per taluni, non ancora adeguato per alcuni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, molto buona in qualche caso, più che adeguata per alcuni. Tuttavia permangono rilevanti difficoltà per alcuni allievi.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Completamente sufficiente per la maggior parte degli allievi, parecchio buona per alcuni, si evidenziano difficoltà per taluni allievi.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per la maggior parte degli alunni in misura notevole in qualche caso.

### **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

Nello svolgimento dell'attività didattica sono stati utilizzati il testo di adozione, presentazioni in Power Point, fotocopie e dispense di approfondimento, ricerche e consultazioni di testi e opere d'arte via web – per quanto riguarda gli spazi, le lezioni sono state svolte secondo le necessità didattiche e le opportunità in aula studio e nel laboratorio d'informatica.

### **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

Agli allievi sono state illustrate le finalità e gli obiettivi disciplinari, i contenuti della programmazione, le scadenze delle prove di verifica e le griglie di valutazione. Le lezioni sono state condotte avvalendosi della videoproiezione di presentazioni con slides opportunamente predisposte, onde consentire la lettura e l'analisi dell'opera d'arte tramite immagini di grande dimensione e possibilmente ad alta definizione. Al termine delle sezioni di lavoro è stata effettuata una verifica alternando, per quanto possibile, in considerazione del limitato monte di ore, all'interrogazione orale anche qualche verifica scritta in forma di quesiti a risposta aperta. Quando se ne è ravvisata la necessità, l'avanzamento del programma ha subito un rallentamento per consentire agli allievi la revisione di alcuni argomenti particolarmente ostici ed il consolidamento dei nozioni disciplinari basilari. Attenzione è stata rivolta all'individualizzazione dell'intervento formativo nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno, soprattutto degli allievi in difficoltà. Lo svolgimento degli argomenti previsti non ha potuto essere adeguatamente completato a causa della frequenze discontinua di un gruppo di allievi, non sempre sufficientemente motivati nello studio della disciplina, e un ritardo pregresso degli argomenti compiuti nei precedenti anni scolastici.

## **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Durante lo svolgimento dell'attività scolastica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e secondo quadrimestre sono state somministrate un numero di due prove di verifica scritta (questionari a risposta aperta) e mediamente un numero di quattro verifiche orali. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Capacità descrittive
2. Capacità analitiche
3. Capacità di riconoscere e interpretare relazione e significati.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **· Presentazione del Corso**

Brainstorming dove si sono sviluppati tematiche, concetti e artisti trattati nel precedente anno scolastico 2016/17;

### **· Il Barocco**

La storia e le Idee;

Caravaggio: la vita e la poetica – approfondimento sul tema di genere: le nature morte – opere analizzate: La Canestra di Frutta; le storie di San Matteo nella Cappella Contarelli; Morte della Vergine; Sette Opere di Misericordia; Crocifissione di San Pietro (solo riconoscimento); Conversione di San Paolo (solo riconoscimento); Madonna di Loreto (solo riconoscimento);

Cenni Accademia dei Carracci: visione opere - Il Quadraturismo;

Bernini: la vita e la poetica – opere analizzate: David, Apollo e Dafne; Baldacchino di San Pietro; Colonnato di San Pietro; Estasi di Santa Teresa;

Borromini: la vita e la poetica – opere analizzate: Chiesa di San Carlo alle Quattro Fontane; Sant'Ivo alla Sapienza; Galleria Palazzo Spada (solo riconoscimento).

### **· Il Settecento**

La storia e le Idee;

Il Ritratto nel Settecento - R. Carriera la vita e la poetica; visione opere - L'arte a Venezia: il Vedutismo e il Canaletto: la vita e la poetica; visione opere - L'architettura Rococò – Juvarra: la vita e la poetica: Basilica di Superga – Palazzo di Stupinigi (solo riconoscimento) – la Roma settecentesca: Scalinata di Piazza di Spagna e la Fontana di Trevi (solo riconoscimento); Vanvitelli: la vita e le idee; analisi opera: La Reggia di Caserta.

### **· Il Neoclassicismo**

La storia e le Idee;

I caratteri dell'Architettura Neoclassica: visione opere – La Scultura - A. Canova: la vita e la poetica; analisi opere: Amore e Psiche; Le Tre Grazie - I monumenti funebri di papa Clemente XIV e la regina Maria Cristina d'Asburgo; Paolina Borghese come Venere vincitrice (solo riconoscimento);

La pittura – J. L. David: la vita e la poetica; analisi opere: Il Giuramento degli Orazi; La Morte di Marat; Napoleone Bonaparte al passaggio del Gran San Bernardo; J. A. D. Ingres visione opere.

### **· Il Romanticismo**

La storia e le Idee;

Il linguaggio sentimentale del Romanticismo – il caso: F. Goya la vita e la poetica; analisi opere : Maja Vestita e Maja Desnuda; Il 3 maggio 1808; visione opere (solo riconoscimento); la pittura impegnata: Géricault la vita e la poetica; analisi opera: La zattera della Medusa; visione opere – Delacroix la vita e la poetica; analisi opera: La Libertà che guida il popolo; visione opere (solo riconoscimento) – Il Paesaggio romantico: C. D. Friedrich la vita e la poetica; analisi opere: Viandante sul mare di nebbia; Abbazia nel querceto e Altare di Tetschen (solo riconoscimento) – J. Constable la vita e la poetica; analisi opere: La Cattedrale di Salisbury; Il carro di fieno; visioni opere (solo riconoscimento)– W.

Turner la vita e la poetica; analisi opere: Pioggia, vapore e velocità; studio di nuvole a Hampstead; visione opere (solo riconoscimento) – L'esperienza italiana nel Romanticismo: F. Hayez la vita e la poetica; analisi opera: Il Bacio; visione opere (solo riconoscimento).

#### • **Il Realismo**

La storia e le Idee;

Un nuovo linguaggio artistico: Il Realismo; Architettura e Urbanistica nella seconda metà dell'Ottocento; Analisi opera: La Torre Eiffel; visione opere (solo riconoscimento); la lezione di G. Courbet la vita e la poetica; analisi opere: Gli Spaccapietre; I Funerali ad Ornans; L'Atelier dell'Artista; visione opere (solo riconoscimento) – Il Realismo in Italia (cenni) – I Macchiaioli: G. Fattori la vita e la poetica; analisi opere: Il Riposo (Il Carro Rosso); Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta; visione opere (solo riconoscimento).

#### • **I Preraffaelliti**

La storia e le Idee;

D. G. Rossetti la vita e la poetica; analisi opere: Ecce Ancilla Domini; visioni opere – J. E. Millais: Ofelia; visione opere sui protagonisti del movimento (solo riconoscimento).

#### • **L'Impressionismo**

La storia e le Idee;

L'Invenzione della Fotografia – E. Manet la vita e la poetica; analisi opere: La Colazione sull'Erba; Olympia e il bar delle Folies-Bergère (solo riconoscimento) – C. Monet la vita e la poetica; analisi opere: Impression, Levar del sole; serie della Cattedrale di Rouen e delle Ninfee; visione opere (solo riconoscimento) – E. Degas la vita e le opere; analisi opere: L'Assenzio; La Lezione di Danza; visione di opere (solo riconoscimento) – P. A. Renoir la vita e la poetica; analisi opera: Bal au moulin de la Galette; visione opere (solo riconoscimento);

#### • **Il Neoimpressionismo**

La storia e le Idee;

G. Seraut la vita e la poetica; Analisi Opera: Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte; visione opere (solo riconoscimento).

#### • **Il Post-Impressionismo**

La storia e le Idee;

Il disagio esistenziale di H. de Toulouse-Lautrec la vita e la poetica; Analisi Opere: Divain Japonais; La Toilette; visione opere (solo riconoscimento);

La pittura tormentata di V. Van Gogh la vita e la poetica; Analisi Opere: Camera da Letto; Notte Stellata; Campo di grano con volo di Corvi; visione opere (solo riconoscimento);

Il Sintetismo di P. Gauguin la vita e la poetica; Analisi opere: Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?; il periodo tahitiano; visione opere (solo riconoscimento).

Il Docente si riserva di sviluppare entro la conclusione dell'anno scolastico i seguenti argomenti:

Le Linee dell'Art Nouveau – L'Architettura e il caso di A. Gaudì – La pittura di G. Klimt;

Cenni: L'Espressionismo – Il Cubismo – Il Futurismo.

**PATERNÒ 14/05/2018**

**FIRMA DEL DOCENTE**

**PUGLISI MARIA GRAZIA**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**a.S. 2017/2018**

**DISCIPLINA: FRANCESE**

**CLASSE: VBS**

**DOCENTE: LA MALFA MARIA GRAZIA**

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

<b>Titolo</b>	<b>Autore</b>	<b>Casa Editrice</b>
• <i>Parcours</i>	<b>SIMONETTA DOVERI, RÉGINE JEANNINE</b>	<b>EUROPASS</b>

**TEMPI**

<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>3</b>
<b>ORE COMPLESSIVE (33 settimane)</b>	<b>99</b>
<b>ORE EFFETTIVE (AL 15-05)</b>	<b>74</b>

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	Poco interessata, se non per un esiguo numero di alunni
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	Nel complesso l'attitudine allo studio della disciplina è stata sufficiente; in alcuni casi, tuttavia, una buona volontà e uno studio costante hanno determinato buoni progressi.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	Nell'insieme l'interesse per la disciplina è stato discreto.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	Assiduo per alcuni alunni, poco costante per altri.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	Sostanzialmente mnemonico per la maggior parte della classe e concentrato soprattutto nei momenti immediatamente precedenti le verifiche scritte e orali; più funzionale ad un apprendimento significativo in pochi casi.

## **OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Livello di conseguimento</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>consolidare il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre lingue;</li></ul>	Complessivamente sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta per un piccolo gruppo.
<ul style="list-style-type: none"><li>produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica.</li></ul>	Complessivamente sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta per un piccolo gruppo. Qualche alunno evidenzia ancora, nella prova scritta, incertezze nel possesso degli strumenti linguistici e difficoltà nell'esposizione orale.
<ul style="list-style-type: none"><li>Comprendere, analizzare e approfondire gli aspetti della cultura e di quelli di ambito socio-economico relativi alla lingua di studio anche con il ricorso alle nuove tecnologie;</li></ul>	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, discreta in qualche caso.

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

È stato utilizzato il manuale in adozione, schemi forniti dall'insegnante, documenti autentici rielaborati e calibrati al livello di lingua degli studenti.

## **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc. )**

Le metodologie adottate sono state varie. L'approccio umanistico-affettivo ha caratterizzato la prassi didattica ed educativa in genere, è stato stimolato lo spirito critico. L'approccio nozionale-funzionale è stato utilizzato per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze orali. Si è favorito, inoltre, l'apprendimento cooperativo e l'apprendimento tra pari attraverso i lavori di gruppo (ricerche, analisi di testi). La lezione frontale è stata adottata come momento informativo e riepilogativo.

## **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La verifica degli apprendimenti è stata orale: non meno di due interrogazioni per alunno sui vari argomenti svolti. Le verifiche scritte sono state due-tre per quadrimestre. La valutazione ha mirato all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi cognitivi previsti in fase di programmazione, in relazione alla sfera delle conoscenze, competenze e capacità.

## **Programma svolto AI 15/05:**

### **La France et le monde francophone**

- Les nouvelles régions françaises (anciennes régions choisies: Champagne-Ardenne, Nord Pas-de-Calais, Normandie, Bretagne, Midi-Pyrénées, Provence-Alpes-Côte d'azur, Rhône-Alpes, Alsace, Aquitaine).

### **La France dans l'Europe**

- Les institutions européennes
- Le chemin de l'Europe

### **La France et la mondialisation**

- Pour ou contre la mondialisation ? :
- Les Français face à la mondialisation
- Mondialisation et globalisation
- Qu'est-ce que la mondialisation

### **Les problèmes sociaux**

- L'alcoolisme

### **Les Français, les jeunes**

- Le système scolaire
- Jacques Prévert, « Le cancre »

### **Histoire de France**

- le XIXème siècle
- le XXème siècle

### **Les œuvres littéraires incontournables**

- Baudelaire, *Les fleurs du mal*, textes choisis : «L'albatros», «Correspondances», «Parfum exotique»
- Zola et le Naturalisme, da *Au bonheur des dames*, «Une obsession malade»
- Apollinaire, *Alcools*, «Le pont Mirabeau»

### **Etude des tableaux suivants :**

- Eugène Delacroix, *La Liberté guidant le peuple* ;
- Édouard Manet, *Olympia*

### **Da completare dopo il 15/05:**

### **Le système économique**

- économie française
- Compétitivité

**Camus, *L'étranger*, extrait.**

**Paternò, 14/05/2018**

**FIRMA DEL DOCENTE**  
*Prof.ssa Maria Grazia La Malfa*

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**a.s. 2017/2018**

**DISCIPLINA: INGLESE**  
**CLASSE: V BS**  
**DOCENTE: ROSSELLI FILIPPA**

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

Titolo	Autore	Casa Editrice
New Papers from Life	G. Bernardini	Hoepli

**TEMPI**

ORE SETTIMANALI	3
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	99
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	84

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	Sufficiente per buona parte della classe. Discreta per alcuni.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	Complessivamente sufficiente.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	Pressochè costante. Buona per alcuni, saltuario per altri.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	Sufficiente nel complesso.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	Mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in qualche caso.

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Discreta per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni, buona in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Discreta per la maggior parte degli alunni.

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

E' stato utilizzato il manuale in adozione arricchito da materiale fornito dall'insegnante.

## **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato , simulazione, etc. )**

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di: relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di esercizi e di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio gli argomenti. Durante lo svolgimento del programma, sono state effettuate delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione di taluni argomenti risultati di più difficile apprendimento.

## **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritte. La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni
2. Capacità descrittive
3. Capacità deduttive
4. Capacità analitiche
5. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati.

## **Programma Svolto**

### **THE VICTORIAN AGE.**

**CHARLES DICKENS: Hard Times.**

**OSCAR WILDE: The Picture of Dorian Gray.**

### **THE MODERN AGE.**

#### **HISTORICAL BACKGROUND.**

**J. JOYCE: Dubliners**

**The Theatre of the Absurd.**

**S. BECKETT: Waiting for Godot.**

**From the fall of the Berlin Wall to the Present.**

#### **Freud.**

**The theory of Unconscious**

Globalization.

Immigration to the European Union.

The European Union.

Social Security.

The four areas of Functioning.

Methodology of Research

**PATERNÒ 14-05-2018**

**FIRMA DEL DOCENTE**



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**a.s. 2017/2018**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**  
**CLASSE: 5 BS**  
**DOCENTE: NICOLA RICCIARI**

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

<b>Titolo</b>	<b>Autore</b>	<b>Casa Editrice</b>
La matematica a colori	Leonardo Sasso	Petrini

**TEMPI**

<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>3</b>
<b>ORE COMPLESSIVE</b>	<b>99</b>
<b>ORE EFFETTIVE (AL 15-05)</b>	<b>78</b>

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</b>	Appena sufficiente, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA</b>	Nel complesso insufficiente, in pochi casi sufficiente
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	Complessivamente meno che sufficiente; sufficiente e costante per alcuni alunni.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	Appena sufficiente nella maggioranza dei casi; discreto in alcuni, ottimo in un caso.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	Complessivamente inadeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Appena sufficiente in qualche caso. Buono in un caso

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Appena sufficiente per la maggior parte degli alunni.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Appena sufficiente per la maggior parte degli alunni.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Meno che sufficiente per la maggior parte degli alunni.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Meno che sufficiente per la maggior parte degli alunni.

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

Oltre al testo in adozione utilizzato come guida di riferimento si è fatto uso di appunti riepilogativi del docente e di esercitazioni reperite nella rete web.

**METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, il recupero delle competenze pregresse necessarie ed i chiarimenti personali. Lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva, ha avuto, purtroppo, scarso successo. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula per la risoluzione di esercizi e di problemi, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio alcuni argomenti. Sono state effettuate anche delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione potenziata degli argomenti trattati, ma con scarsi risultati.

**STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 3 prove di verifica scritte (è prevista una ulteriore verifica scritta a breve). La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni;
2. Capacità descrittive;
3. Capacità deduttive;
4. Capacità analitiche;
5. Competenze di calcolo;
6. Capacità di riconoscere e interpretare relazioni e significati.

**UNITA' 1 - LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'**

- Le funzioni reali di variabile reale
- Che cosa sono le funzioni
- La classificazione delle funzioni
- Il dominio di una funzione
- Gli zeri di una funzione e il suo segno
- Le funzioni crescenti, decrescenti e monotone
- Le funzioni periodiche
- Le funzioni pari e dispari
- Le funzioni composte

**UNITA' 2 - I LIMITI**

- Gli intervalli
- Gli intorno di un punto - Gli intorno di infinito
- I punti isolati - I punti di accumulazione
- La definizione di limite e il suo significato
- Le funzioni continue
- Il limite destro e sinistro
- La definizione di limite finito e infinito per  $x$  che tende a valore finito o infinito
- Gli asintoti verticali - Gli asintoti orizzontali
- Teoremi di esistenza e di unicità del limite - Teorema del confronto
- I I CALCOLO DEI LIMITI
- Il limite della somma algebrica di due funzioni - Il limite del prodotto di due funzioni
- Il limite della potenza - Il limite della funzione reciproca - Il limite del quoziente di due funzioni
- Le forme indeterminate - Forma indeterminata  $0/0$ ,
- I limiti notevoli

**UNITA' 4 – CONTINUITA'**

- Le funzioni continue
- La continuità delle funzioni composte
- Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie
- Teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass e teorema dei valori intermedi
- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui

**UNITA' 5 - LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE**

- Il problema della tangente
- Il rapporto incrementale
- *SI PREVEDE LO SVOLGIMENTO DELLA PARTE SEGUENTE*
- Cenni sul calcolo della derivata
- La derivata sinistra e destra
- La retta tangente al grafico di una funzione

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**a.s. 2017/2018**

**DISCIPLINA: FISICA**

**CLASSE: 5 BS**

**DOCENTE: NICOLA RICCIARI**

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

<b>Titolo</b>	<b>Autore</b>	<b>Casa Editrice</b>
Le traiettorie della fisica.azzurro	Ugo Amaldi	Zanichelli

**TEMPI**

<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>2</b>
<b>ORE COMPLESSIVE</b>	<b>66</b>
<b>ORE EFFETTIVE (AL 15-05)</b>	<b>54</b>

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	Sufficiente, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	Sufficiente, con qualche contributo positivo da parte di alcuni alunni.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	Complessivamente sufficiente; discreto e costante per alcuni alunni.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	Sufficiente e discreto nella maggioranza dei casi; buono in alcuni.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	Complessivamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Appena sufficiente in qualche

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	Sufficiente per la maggior parte degli alunni: discreta in qualche caso.
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni: discreta in qualche caso.
Capacità di individuare il significato di relazioni	Sufficiente per la maggior parte degli alunni: discreta in qualche caso.
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	Appena sufficiente per la maggior parte degli alunni: discreta in qualche caso.

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

Oltre al testo in adozione utilizzato come guida di riferimento si è fatto uso di appunti riepilogativi del docente, di filmati e di esercitazioni e realizzazioni pratiche svolte in classe.

**METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, il recupero delle competenze pregresse necessarie ed i chiarimenti personali. Lo stimolo alla riflessione e alla ricerca di relazioni, motivazioni, significati, errori, strategie, semplificazioni, correttezza ed efficienza espositiva, non ha avuto sempre successo. Spesso, sono stati organizzati gruppi di studio in aula, anche con l'aiuto di quegli studenti che avevano compreso e assimilato meglio alcuni argomenti. Sono state effettuate anche delle pause didattiche al fine di consentire agli alunni una revisione potenziata degli argomenti trattati.

**STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso al colloquio orale, a dibattiti ed a confronti all'interno della classe. Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state somministrate 4 prove di verifica scritte-orali (si prevede un'altra verifica). La valutazione ha mirato all'accertamento di:

1. Conoscenze delle definizioni;
2. Capacità descrittive;
3. Capacità deduttive;
4. Capacità analitiche;
5. Competenze di calcolo;
6. Applicazioni pratiche

- LE CARICHE ELETTRICHE
- L'elettrizzazione per strofinio
- Conduttori e isolanti
- La carica elettrica
- La legge di Coulomb
- L'elettrizzazione per induzione
- IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE
- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee del campo elettrico
- Il flusso di campo elettrico e il teorema di Gauss
- L'energia elettrica
- La differenza di potenziale
- La circuitazione del campo elettrostatico
- Il condensatore piano
- LA CORRENTE ELETTRICA
- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione
- I circuiti elettrici
- Le leggi di Ohm
- I resistori in serie e in parallelo
- La forza elettromotrice
- La trasformazione dell'energia elettrica
- La corrente nei liquidi e nei gas
- IL CAMPO MAGNETICO
- La forza magnetica
- Le linee del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti
- Forze tra correnti
- L'intensità del campo magnetico
- La forza su una corrente e su una carica in moto
- Il teorema di Gauss
- Il motore elettrico
- L'elettromagnete
- *SI PREVEDE DI SVOLGERE SUCCESSIVAMENTE IL CAPITOLO SU:*
- L'INDUZIONE ELETTRICA

**PATERNÒ, 14-05-2018**

**FIRMA DEL DOCENTE**  
**Nicola Ricciari**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**a.s. 2017/2018**

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>
<b>CLASSE:</b>	<b>5<sup>^</sup> BS</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>CASTORINA ANDREA</b>

**LIBRIO DI TESTO ADOTTATO**

Titolo	Autore	Casa Editrice
SULLO SPORT	P.L. DEL NISTA – J. PARKER – A. TASSELLI	G. D'ANNA

**TEMPI**

ORE SETTIMANALI	2	
ORE COMPLESSIVE	66	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05-2017)	44	

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:</b>	Discreta, con qualche contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni.
<b>ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:</b>	Complessivamente discreta, in qualche caso buona.
<b>INTERESSE PER LA DISCIPLINA:</b>	Complessivamente discreta, costante e lodevole per alcuni alunni.
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO:</b>	Costante e adeguato per la maggior parte, costante e approfondito per alcuni.
<b>METODO DI STUDIO:</b>	Mediamente adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Efficace in alcuni casi.

**OBIETTIVI REALIZZATI (In termini di conoscenza, competenza, capacità)**

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
<b>Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati</b>	Discreta per la maggior parte degli alunni. Buona per alcuni

<b>Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni</b>	Discreta per la classe, in qualche caso buona.
<b>Capacità di individuare il significato di relazioni</b>	Discreta per la maggior parte degli alunni, più che buona per pochi.
<b>Capacità di individuare e applicare strategie risolutive</b>	Discreta per la maggior parte, più che buona in alcuni casi.
<b>Capacità di svolgere compiti motori semplici e complessi</b>	Discreta per molti, buona per pochi.

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)**

Il libro di testo, che è stato il riferimento principale per la parte teorica, DVD e LIM.  
La palestra e i suoi attrezzi (piccoli e grandi).

## **METODI DI INSEGNAMENTO (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

L'attività didattica ha privilegiato, oltre alla lezione frontale, altre strategie di insegnamento quali la lezione partecipata per stimolare l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo. L'attività pratica ha privilegiato il lavoro aerobico con carichi crescenti; la metodologia ha previsto oltre alla lezione frontale, il lavoro a coppie, a piccoli gruppi, e in alcuni casi l'insegnamento individualizzato. Il metodo analitico-globale è stato privilegiato. Inoltre ci si è avvalsi di strumenti multimediali al fine di stimolare al meglio l'apprendimento di tematiche sociali.

## **STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato – vedi tab. 8.2 e 9 del documento del Consiglio di Classe)**

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, si è fatto ricorso a verifiche pratiche per quadrimestre (test motori, esecuzione pratica di esercizi specifici, prove atletiche); per la parte teorica si sono svolte verifiche a quadrimestre. Inoltre sono stati utilizzati, per una valutazione globale, tutti quegli elementi che sono emersi nel corso dell'anno scolastico, come gli interventi personali nel dibattito in classe, gli approfondimenti, la partecipazione attiva, la costanza nell'impegno e l'assiduità nella frequenza. E' stata data rilevanza anche al senso di responsabilità, al grado di socializzazione e collaborazione, ai livelli di partenza e ai progressi compiuti da ciascuno.

## **PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO**

### **Potenziamento fisiologico**

### **Conoscenza e pratica delle attività sportive**

**Teoria: L'apparato circolatorio il cuore, il doping e le sostanze dopanti.**  
Differenze fisiologiche tra atleti uomini e atlete donne.

*Paternò, 14.05.2018*

*L'Insegnante  
Prof. Andrea Castorina*



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**a.s. 2017/2018**

**DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**  
**CLASSE: 5 B S**  
**DOCENTE: VINCENZO CIRAVOLO**

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

Titolo	Autore	Casa Editrice
TERZO MILLENNIO CRISTIANO	PASQUALI S., PANNIZZOLI A.	LA SCUOLA EDITRICE

**TEMPI**

ORE SETTIMANALI	<b>1</b>	
ORE COMPLESSIVE	<b>33</b>	
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	<b>24</b>	

**QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

**INTERESSE PER LA DISCIPLINA, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, IMPEGNO NELLO STUDIO:**

La maggior parte degli alunni ha frequentato costantemente le lezioni, anche se durante le discussioni guidate l'interesse e l'impegno degli alunni, non sono stati sempre adeguati ed il profitto ricavato non sempre positivo; talvolta il comportamento degli alunni, non sempre in sintonia col contesto scolastico, ha svigorito la continuità didattica e la trattazione sistematica dei contenuti. A proposito del profitto i risultati misurati generalmente sono sufficienti in termini d'informazione acquisita, di coscienza critica dei problemi, di accoglienza o di rifiuto immotivato della lezione, di contributo personale alla riflessione, di disponibilità a migliorare e superare i pregiudizi personali verso il dato religioso.

**OBIETTIVI REALIZZATI** (In termini di conoscenza, competenza, capacità)

OBIETTIVO	Livello di conseguimento
Conoscenza e corretta definizione dei concetti studiati	<b>discreto</b>
Capacità di descrivere concetti, proprietà, relazioni e operazioni	<b>discreto</b>
Capacità di individuare il significato di relazioni	<b>discreto</b>
Capacità di individuare e applicare strategie risolutive	<b>discreto</b>

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO** (Materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Il libro di testo è stato usato pochissimo, perché freddo nei contenuti e nel linguaggio, ed è stato integrato con materiale multimediale, giornali, articoli specializzati.

**METODI DI INSEGNAMENTO**

La lezione frontale è stata insaporita continuamente col dialogo e il confronto fra gli alunni, per cogliere i bisogni esistenziali emergenti e legarli ai contenuti trattati, ma non sempre e non con tutti gli alunni questa strategia è stata vincente.

**STRUMENTI DI VERIFICA**

Osservazioni sistematiche attraverso diverse e continue sollecitazioni: gli alunni sono stati indotti a esternare le risonanze personali raccontandosi e valutando i valori messi in campo.

**Programma Svolto al 15 maggio 2015**

I contenuti previsti hanno subito riduzioni e modifiche per inseguire gli interessi, le curiosità e le esperienze degli alunni.

I contenuti disciplinari toccati a grandi linee sono stati:

1. *Mutazioni culturali in atto*
  - 1.1. Visione cristiana della famiglia e nuovi modelli di famiglia;
  - 1.2. L'apertura alla vita è il senso del matrimonio: diritto naturale, diritto individuale e Bene Comune;
  - 1.3. Identità di genere, orientamento sessuale e teoria del gender.
2. *Cenni informativi su temi sensibili di Bioetica*
  - 2.1. Mentalità tecnicista: si afferma vero=buono ciò che è fattibile;
  - 2.2. Le tecniche che manipolano la vita biologica: utero in affitto, fecondazione omologa ed eterologa, ... aborto.
  - 2.3. L'eutanasia: adulti, bambini, ..., vedi Belgio, Olanda, ...

PATERNÒ, 14 maggio 2018

IL DOCENTE  
Vincenzo Ciravolo